

Trento Decide

Documento di analisi dei requisiti funzionali, non funzionali, user story e front-end

Versione 1.1

Data: 18 ottobre 2025



Autori:

Youssef Bouadoud
Alessandro Duranti
Tommaso Tricker

Indice

1	Il Progetto Trento Decide	2
1.1	Introduzione	2
1.2	Vantaggi	2
1.2.1	Comune	2
1.2.2	Cittadini	3
1.3	Limiti	3
2	Requisiti Funzionali	4
3	Requisiti Non Funzionali	5
3.1	RNF1 - Affidabilità	5
3.2	RNF2 - Backup	5
3.3	RNF3 - Compatibilità	5
3.4	RNF4 - Etica	5
3.5	RNF5 - Lingua	5
3.6	RNF6 - Moderazione e correttezza d'uso	6
3.7	RNF7 - Performance	6
3.8	RNF8 - Portabilità	6
3.9	RNF9 - Scalabilità	6
3.10	RNF10 - Sicurezza	6
3.11	RNF11 - Usabilità	7
4	Use Case Diagram	8

Capitolo 1

Il Progetto Trento Decide

1.1 Introduzione

Il progetto si basa sull'assunto che il comune di Trento non sia in grado di determinare con precisione in maniera assolutamente ottimale la totalità dei problemi apprezzabili nel territorio comunale. Trento Decide si pone come piattaforma che mira a ridurre il gap tra l'efficienza comunale attuale, e un' utopistica efficienza assoluta. Nel software Trento Decide i cittadini, autenticatisi come tali, possono: pubblicare, modificare e votare iniziative di carattere pubblico, nei più svariati ambiti utili alla cittadinanza, come urbanistica, ambiente, cultura, etc. I cittadini votando una proposta pubblicata, hanno la possibilità di portarla all'attenzione del comune, che si occuperà a quel punto di mettere in atto una breve analisi di fattibilità tecnica, al termine della quale verrà pubblicata insieme all'esito riguardo l'iniziativa, che può essere rifiutata o accettata e dunque concretizzata.

Il progetto consiste in pratica in un' applicazione web, accessibile via browser e destinata a due tipologie di utenti principali: cittadini e tecnici comunali. Gli utenti nello specifico potranno: pubblicare iniziative, motivandole attraverso titolo e descrizione, se tale iniziativa viene pubblicata in una categoria notevole (def 1.1) il sistema proporrà automaticamente delle preventive valutazioni tecnico-scientifiche. Un cittadino in disaccordo o parziale accordo con un' iniziativa potrà proporre di modificarla, giustificandone il motivo. Un cittadino in accordo con un'iniziativa potrà votarla, per portarla all'attenzione del comune. Un tecnico del comune, una volta notificatagli un'iniziativa la cui somma dei voti abbia superato il limite previsto di voto (def 1.2), dovrà inoltrarla all'ufficio di competenza, e fornire in maniera trasparente tutte le informazioni sul processo di valutazione al pubblico. Una volta completata l'analisi tecnica, il tecnico riporterà i dati alla cittadinanza, de facto notificando il rifiuto o l'accettazione della proposta.

La piattaforma sarà totalmente disponibile e usabile via browser, senza la necessità di installare alcun pacchetto aggiuntivo, progettato per garantire: trasparenza, chiarezza e sicurezza.

1.2 Vantaggi

1.2.1 Comune

- **Prioritizzazione data-driven dei problemi:** Il sistema di pubblicazione e voto aiuta a individuare rapidamente le iniziative più rilevanti per la comunità, riducendo il divario tra i bisogni percepiti sul territorio e l'agenda amministrativa.
- **Flusso operativo standardizzato e tracciabile:** dall'arrivo della proposta all'inoltro all'ufficio competente fino all'esito, con linea temporale pubblica e regole chiare; meno email disperse e più ordine procedurale.
- **Migliore allocazione delle risorse tecniche:** per le "categorie notevoli" il sistema propone valutazioni tecnico-scientifiche preventive, riducendo analisi ridondanti e concentrando i tecnici sulle pratiche più impattanti.
- **Canale unico e tracciabile:** Ogni proposta segue un flusso chiaro con registri pubblici che agevolano gli audit interni e garantiscono la trasparenza verso l'esterno.
- **Riduzione del carico sugli sportelli:** Centralizzando segnalazioni e proposte, diminuiscono email, PEC e richieste frammentate agli uffici/URP, con risparmi operativi e di tempo.

1.2.2 Cittadini

- Partecipazione effettiva: Pubblicare, votare e proporre modifiche rende la cittadinanza protagonista nella definizione delle priorità pubbliche.
- Chiarezza sul percorso: Ogni iniziativa ha uno stato visibile e aggiornato (in valutazione, accettata, rifiutata), riducendo l'asimmetria informativa.
- Accesso semplice via web: Nessuna installazione richiesta; la piattaforma è usabile da browser e orientata a trasparenza, chiarezza e sicurezza.
- Tracciabilità personale: Ogni cittadino può seguire le proprie iniziative, le modifiche proposte e i voti espressi.

1.3 Limiti

- Definizione della soglia (def 1.2): Un limite troppo alto scoraggia; troppo basso satura gli uffici. La taratura richiede monitoraggio e possibili revisioni.
- Aspettative giuridiche ambigue: superare la soglia di voto può essere interpretato come "diritto all'attuazione"; rischio di contenzioso se l'esito è negativo.
- Competenza amministrativa: molte proposte ricadono su enti non comunali (Provincia, Stato, gestori di servizi); serve un flusso di re-indirizzamento chiaro.
- Costi ricorrenti: moderazione, comunicazione, supporto utenti, osservabilità e test di sicurezza vanno finanziati in modo continuativo.

Capitolo 2

Requisiti Funzionali

Capitolo 3

Requisiti Non Funzionali

3.1 RNF1 - Affidabilità

Il sistema deve garantire un'affidabilità elevata, con una disponibilità minima del 99.73%, corrispondente ad un downtime massimo di 23 ore, 40 minuti e 4 secondi all'anno. Il software deve essere progettato per minimizzare i tempi di inattività pianificati e non pianificati, garantendo un accesso continuo ai servizi, in osservanza del RNF X.

3.2 RNF2 - Backup

Il sistema deve prevedere un'adeguata strategia di backup per garantire la continuità del servizio e la protezione dei dati anche in caso di guasti o malfunzionamenti. I backup devono includere tutte le componenti del sistema (dati, configurazioni e file necessari al funzionamento) e devono essere eseguiti con regolarità ogni 12 ore, su tutti i sistemi che supportano il software. Si prevede un periodo di retention dei dati di giorni 40, con almeno una copia archiviata off-site in un' data center UE/cloud qualificato conforme ai requisiti del GDPR.

3.3 RNF3 - Compatibilità

Il sistema deve essere pienamente utilizzabile con i principali browser utilizzati nei contesti della Pubblica Amministrazione e dagli utenti finali: Mozilla Firefox versione 52 ESR o superiore, Chromium/Chrome versione 49 o superiore, Opera versione 40 o superiore, Safari versione 10 o superiore e Microsoft Edge versione 79 o superiore. Il software deve garantire la totale fruibilità delle interfacce e delle funzionalità indipendentemente dal browser utilizzato.

3.4 RNF4 - Etica

Il software è progettato per garantire la massima neutralità intellettuale della parti coinvolte, dunque l'assenza di bias politici, ideologici o sociali. Ogni azione eseguita da cittadini o tecnici del Comune si deve concepire come miglioramento alla vita pubblica in modo imparziale. Si prevede che il software fornisca strumenti tecnici e criteri oggettivi per la valutazione dei casi proposti, con l'obiettivo di sopprimere sbilanciamenti di carattere politico o socialmente divisivi.

3.5 RNF5 - Lingua

Il sistema deve offrire agli utenti la possibilità di cambiare la lingua dell'interfaccia tra una delle seguenti opzioni: Italiano (92%), Inglese (5%), Rumeno (2%), Arabo (1%). La selezione della lingua deve essere facilmente accessibile e applicabile in qualsiasi momento; garantendo inoltre coerenza e precisione nelle funzionalità indipendentemente dalla lingua.

3.6 RNF6 - Moderazione e correttezza d'uso

Il sistema deve prevedere meccanismi di moderazione dei contenuti e interazioni tra utenti, al fine di prevenire utilizzi scorretti della piattaforma e garantendo così un ambiente rispettoso. Per garantire quanto citato si prevede l'assunzione della figura del moderatore, ovvero un tecnico formato in grado di riconoscere e rimuovere minacce in osservanza delle linee guida fornitegli. Tale moderatore si pone anche come risolutore diretto di problematiche trattate nel RNF4.

3.7 RNF7 - Performance

Il sistema deve garantire tempi di risposta brevi, in tal modo che qualsiasi operazione, come il login, la visualizzazione delle iniziative o il voto, vengano completate entro un massimo di 1 secondo per il 90% delle richieste. Tale requisito deve essere mantenuto anche in presenza di notevoli flussi di connessioni, con un carico simultaneo sostenibile di 1500 utenti ai 65.000 connessi al sistema.

3.8 RNF8 - Portabilità

Il lato server dell'applicazione deve poter essere installato ed eseguito sia su infrastrutture preesistenti dell'amministrazione comunale sia su cloud qualificati UE. Riguardo alla pagina web fornita dal server all'utente finale, deve essere pienamente fruibile da tutti i tipi di dispositivi inclusi: desktop, tablet e smartphone, garantendo così l'accesso anche da postazioni eterogenee.

3.9 RNF9 - Scalabilità

Il sistema deve essere scalabile, architetturealmente dunque il sistema deve garantire una agevole espansione futura, permettendo l'incremento delle risorse in utilizzo in base alla richiesta.

3.10 RNF10 - Sicurezza

Il sistema deve essere progettato per garantire un elevato livello di sicurezza delle informazioni e della piattaforma, proteggendo dati e funzionalità da accessi non autorizzati, utilizzi impropri e possibili minacce informatiche. La piattaforma in tutte le sue componenti deve essere sviluppata seguendo i principi di sicurezza by design e deve essere mantenuta aggiornata nel tempo, in osservanza delle normative vigenti e con il GDPR UE.

3.11 RNF11 - Usabilità

RNF11.1 – Formazione Il sistema deve garantire un livello di usabilità elevato, consentendo ad utenti esterni di utilizzarla senza l'ausilio di istruzioni esterne; e mantenendo la soglia massima di formazione degli operatori a 45 minuti. L'interfaccia deve essere intuitiva, chiara e semplice; con funzionalità e struttura che permetta agli utenti di familiarizzare rapidamente con il software.

RNF11.2 – Standard L'interfaccia deve essere conforme agli standard WCAG 2.1 livello AA, garantendo l'uso anche a persone con disabilità.

Capitolo 4

Use Case Diagram